Unione Sindacale di Base

La RSU e le OO.SS. dello SMMT di Baiano di Spoleto incontrano il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa.



Perugia, 22/09/2008

La RSU e le OO.SS. dello SMMT di Baiano il giorno 18/09/08 hanno incontrato il D.G. dell'AID in visita allo Stabilimento. Nella riunione è stato presentato dalle scriventi un documento (in allegato) dove viene analizzata la grave situazione dell'Ente e si sintetizzano le proposte e le richieste per fronteggiare il difficile momento.

Da tale contesto, le Rappresentanze dei lavoratori hanno tratto una favorevole impressione riguardo la franchezza e la competenza dimostrata dal D.G. che ha, comunque, confermato tutte le preoccupazioni da tempo denunciate.

In sostanza, il Direttore dell'Agenzia:

- ha premesso che la ragione della visita negli Enti è dettata dalla necessità di approfondire la conoscenza specifica degli stessi e che tutto ciò produrrà una relazione al Ministro, contemplando la situazione attuale e le prospettive future;

- ha definito “gravoso” il compito assunto per i pesanti problemi gestionali riscontrati in Agenzia;

- ha sottolineato, rispetto allo SMMT, la strategicità di alcune attività attualmente espletate, individuando nel settore delle demilitarizzazioni il possibile rilancio dello Stabilimento;

- non ha nascosto le difficoltà della “sfida” a cui sono sottoposti gli Enti a causa dei tagli operati dal Governo anche al Ministero della Difesa;

- ha confermato la nostra preoccupazione riguardo la scadenza prescritta dal “decreto milleproroghe”(che obbliga gli Enti dell’AID al pareggio di bilancio entro il 31/12/2009), di fronte alla quale solo una scelta politica, in presenza di un piano industriale credibile, potrebbe determinare il superamento di tale ostacolo.

Diventa indispensabile, pertanto, a parere della RSU e delle OO.SS., una sensibilizzazione ed un impegno concreto di tutti i soggetti politici, istituzionali e non, del nostro territorio (Regione, Provincia, Comune, Parlamentari, Partiti), tesi a salvaguardare l’Ente e i livelli occupazionali.